Ufficio stampa della Diocesi di Como

Comunicato 73/2025

Como, 18 luglio 2025

**LA DIOCESI DI COMO VICINA ALLE COMUNITÀ DI TERRA SANTA:**

**DAL 20 LUGLIO AL VIA UNA COLLETTA A SOSTEGNO DEI PROGETTI**

**DEL PATRIARCATO LATINO DI GERUSALEMME**

«Questa guerra orribile deve giungere alla fine, affinché possiamo iniziare il lungo lavoro di ripristino della dignità umana». Così si esprime il **Patriarcato Latino di Gerusalemme** all’indomani dell’attacco che ha colpito la parrocchia cattolica di Gaza City, provocando la morte di tre persone e il grave ferimento di un’altra dozzina di sfollati che, nel compound cristiano, avevano trovato riparo. Anche il parroco della comunità, padre Gabriel Romanelli, è stato colpito da alcune schegge: subito dopo aver ricevuto le prime medicazioni, si è adoperato per assistere le famiglie ospitate nella parrocchia e ha assicurato che sarebbe rimasto a Gaza, accanto alla sua gente. «Non li lasceremo mai soli» è stata l’immediata reazione del patriarca latino di Gerusalemme, il **cardinale Pierbattista Pizzaballa**. «Continueremo a essere al fianco della comunità di Gaza e faremo tutto ciò che è in nostro potere per sostenerla», si dice ancora nella comunicazione del Patriarcato. **La mattina del 18 luglio Sua Beatitudine il cardinale Pierbattista Pizzaballa, insieme a Sua Beatitudine Teofilo III, Patriarca Greco-Ortodosso di Gerusalemme, sono entrati a Gaza come parte di una delegazione ecclesiastica**, esprimendo la comune sollecitudine pastorale delle Chiese di Terra Santa e la loro preoccupazione per la comunità di Gaza. «Su richiesta del Patriarcato Latino, e in coordinamento con i partner umanitari – dice una nuova comunicazione del Patriarcato di Gerusalemme –, **è stato garantito l'accesso per la consegna di assistenza essenziale non solo alla comunità cristiana, ma anche al maggior numero possibile di famiglie**. Ciò include **centinaia di tonnellate di generi alimentari, nonché kit di pronto soccorso e attrezzature mediche urgentemente necessarie**. Inoltre, il Patriarcato ha garantito l'evacuazione delle persone ferite nell'attacco verso strutture mediche fuori Gaza, dove riceveranno cure».

Accogliendo le parole del confratello cardinale Pizzaballa, il Vescovo di Como, **cardinale Oscar Cantoni**, ribadisce: «Non lasciamoli soli e sosteniamoli in ogni modo, con la preghiera fraterna e gli aiuti concreti. Invochiamo la grazia della consolazione e imploriamo il dono della pace».

**Da qui la decisione di avviare in Diocesi, a partire da domenica 20 luglio e per tutto il tempo che sarà necessario, una raccolta fondi attraverso la Caritas della Diocesi di Como, per sostenere progetti di aiuto del Patriarcato Latino con Caritas Gerusalemme**.

Tutti possono contribuire. Questi sono i riferimenti per le offerte.

* Intestazione: DIOCESI DI COMO – CARITAS
* IBAN: IT71Q0501810800000017211707 – BANCA ETICA
* Causale: COLLETTA EMERGENZA TERRA SANTA
* *Le offerte NON sono deducibili/detraibili*

«Le persone del Complesso della Sacra Famiglia hanno trovato nella Chiesa un rifugio – spiegano ancora dal Patriarcato –, sperando che gli orrori della guerra potessero almeno risparmiare loro la vita, dopo che le loro case, i loro beni e la loro dignità erano già stati strappati via. Il Patriarcato Latino – prosegue il comunicato – condanna fermamente questa tragedia e questo attacco a civili innocenti e a un luogo sacro. Tuttavia, questa tragedia non è più grave o terribile delle tante altre che hanno colpito Gaza. Molti altri civili innocenti sono stati feriti, sfollati e uccisi. Morte, sofferenza e distruzione sono ovunque. È giunto il momento che i leader alzino la voce e facciano tutto il necessario per porre fine a questa tragedia, umanamente e moralmente ingiustificata. Abbracciamo tutti coloro che si trovano nel complesso e siamo al loro fianco in quest'ora dolorosa, mentre seppelliscono i membri della comunità. Esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che condividono le loro condoglianze e la loro vicinanza al Patriarcato e alla Chiesa».